COMUNI DI
ROSARNO - FEROLETO DELLA CHIESA
LAUREANA DI BORRELLO - RIZZICONI SERRATA
SAN PIETRO DI CARIDA' - SAN CALOGERO

(Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia)

PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO (P.S.A.)

(L.U.R. 16 aprile 2002, n. 19)

PROFESSIONISTI INCARICATI

arch.Fulvio A. Nasso - Capogruppo
arch. Giuseppe Lombardo
arch. Salvatore Sellaro
arch. Salvatore Fait
pian. terr. Rocco Panetta
arch. Rocco Virgilio
arch. Francesco Mammola
ing. Ernesto Mensitieri

prof. geol. Giuseppe Mandaglio
geol. Michele Mandaglio
ing. Pasquale Penna
dott. agr. Tommaso Calabrò
archeol. Maddalena Sica
archeol. Francesca Pizzi
dott. soc. Antonio Nasso

Consulenza ambientale dott. for. Antonino Nicolaci
Collaborazione arch. Carolina Nasso

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Alessandro Campisi

QNC TAV 3	QUADRO CONOSCITIVO TERRITORIALE COMUNE DI ROSARNO STATO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE	
	RAPPORTO DI SCALA 1:5000	DATA

Rosarno

Piano di Recupero "Centro Storico"

GLI AMBITI DEL CENTRO STORICO

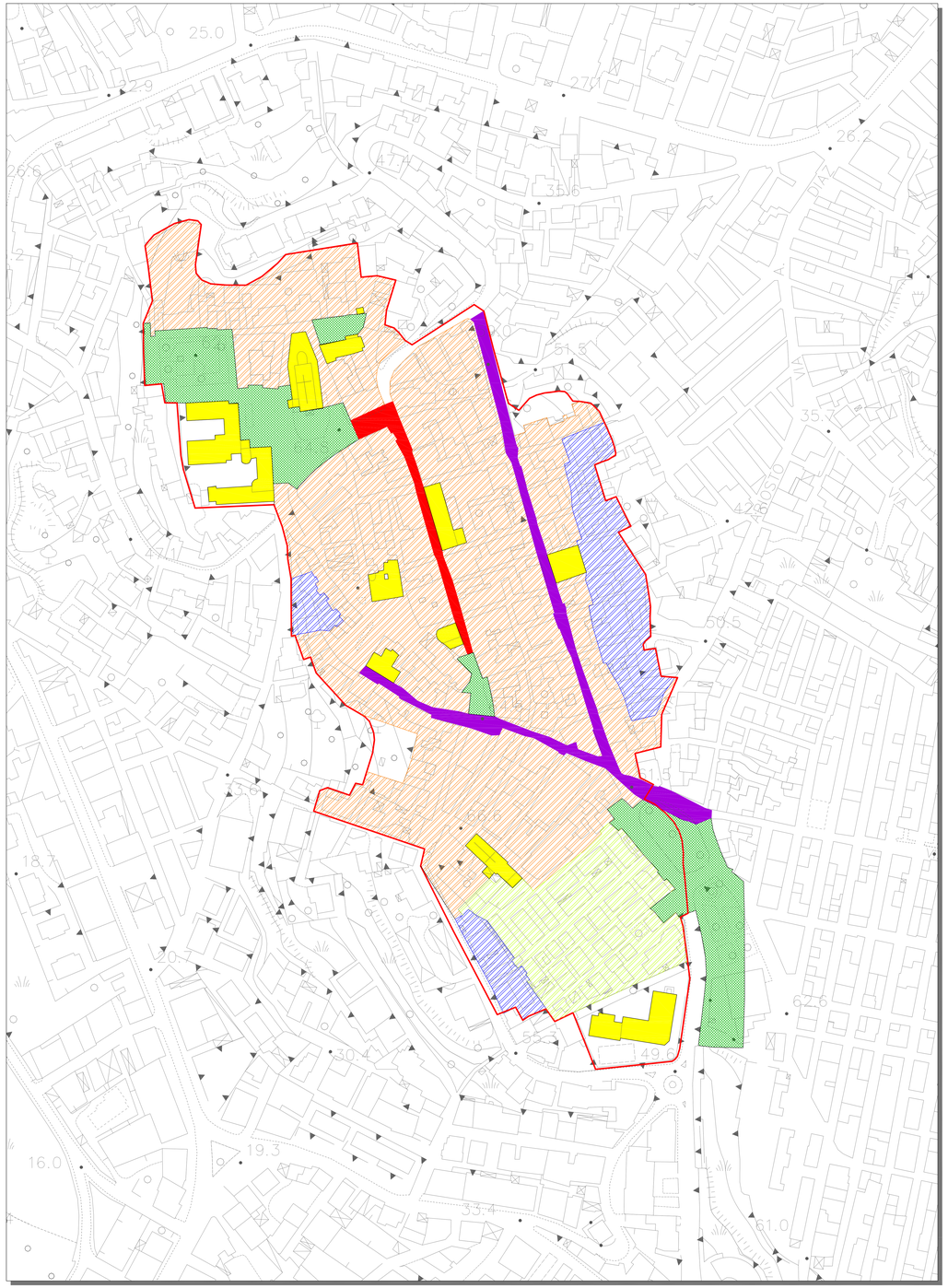
- Il "Paese"
- Le "Baracche"
- Le "Aree Indefinite"

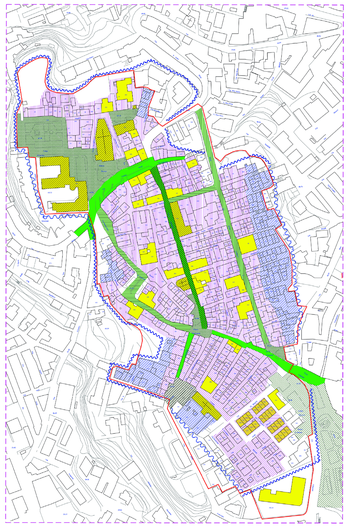
I COLLEGAMENTI, LE CONNESSIONI, GLI ASSI DI COLLEGAMENTO

- Percorso a riconosciuto valore collettivo
- Percorso a riconosciuto valore potenziale

LE EMERGENZE

- Edifici caratterizzanti l'identità
- Aree a riconosciuto valore aggregativo





LEGENDA

LETTURA CRITICA DELLE COMPONENTI DEL CENTRO STORICO

Il grafico esplicita l'immagine del centro storico attraverso la lettura critica delle componenti. Le componenti fondamentali che possono, in parte, essere sintetizzate nelle DOM.

I TESSUTI

- Tessuto strutturante consolidato
- Tessuto ricostruito su matrice morfologica medioevale
- Tessuto fine ottocentesco
- Tessuto razionalista

I PERCORSI

- Percorso a valenza storica
- Percorso a valenza storica caratterizzante l'identità
- Percorso di collegamento veicolare principale
- Percorso di collegamento veicolare secondario

LE EMERGENZE

- Edifici caratterizzanti l'identità del luogo
- Edifici caratterizzanti il paesaggio urbano
- Aree di aggregazione ad alto valore connotativo
- Spazi di aggregazione
- Spazio urbano a qualità potenziale

I MARGINI

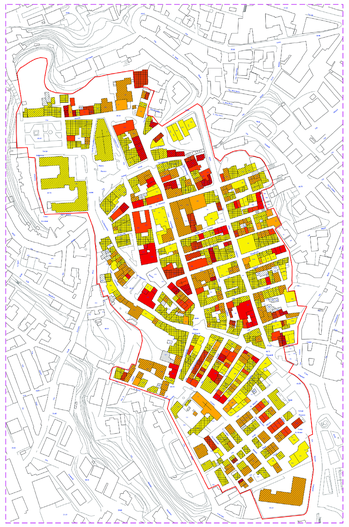
- Margine definito
- Margine indefinito
- Area di margine priva di caratteri di riconoscibilità

Comune di Rosarno
Provincia di Reggio Calabria
Piano di Recupero Antisismico del Centro Storico

Tav. n° 2: Lettura critica delle componenti del centro storico

Gruppo di Progettazione
arch. Rosa De Paoli (coordinatore) — arch. Rosa Aloisi
arch. Marcel Pedullà — geol. Vincenzo Pascuzzi
Consulenti: prof. arch. Giuseppe Foti; prof. arch. Mario Visodinelli; dott. arch. Vincenzo Cantomaro
Collaboratori: arch. Salvatore Amato; arch. Rita Cicero
Responsabile del Procedimento: geom. Antonio Pugliese — 15 settembre 2011

Scala 1:1.000



LEGENDA

STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI

PESSIMO

- Rudere
- Edifici fatiscenti, la struttura portante e gli elementi di finitura esterni sono gravemente danneggiati
- La struttura portante presenta evidenti lesioni e gli elementi di finitura esterni si presentano, nel loro complesso, fortemente degradati

CATTIVO

- La struttura portante presenta evidenti lesioni e gli elementi di finitura esterni si presentano, nel loro complesso, lievemente degradati
- La struttura portante presenta evidenti lesioni e gli elementi di finitura esterni non presentano evidenti stati di degrado
- La struttura portante e' senza lesioni evidenti e gli elementi di finitura esterni si presentano, nel loro complesso, fortemente degradati

MEDIOCRE

- La struttura portante e' senza lesioni evidenti e gli elementi di finitura esterni si presentano, nel loro complesso, lievemente degradati
- La struttura portante e' senza lesioni evidenti e l'intonaco e' assente o parzialmente assente

BUONO

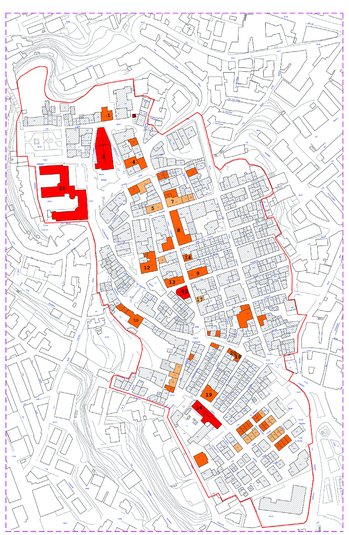
- La struttura portante e' senza lesioni evidenti e gli elementi di finitura esterni non presentano evidenti stati di degrado
- Edifici recentemente ristrutturati
- Edifici demoliti e ricostruiti o di nuova edificazione

Comune di Rosarno
Provincia di Reggio Calabria
Piano di Recupero Antisismico del Centro Storico

Tav. n° 5: Stato di conservazione degli edifici

Gruppo di Progettazione
arch. Rosa De Paoli (coordinatore) — arch. Rosa Aloisi
arch. Marcel Pedullà — geol. Vincenzo Pascuzzi
Consulenti: prof. arch. Giuseppe Foti; prof. arch. Mario Visodinelli; dott. arch. Vincenzo Cantomaro
Collaboratori: arch. Salvatore Amato; arch. Rita Cicero
Responsabile del Procedimento: geom. Antonio Pugliese — 15 settembre 2011

Scala 1:1.000



LEGENDA

EDIFICI MONUMENTALI E DI PREGIO ARCHITETTONICO: IMMAGINE CRITICA

EDIFICI MONUMENTALI

- Duomo (1930)
- Torre Civica (1853)
- Chiesa del Purgatorio (1890 - ultimo restauro)
- Chiesa di San Rocco (XVI sec.)
- Scuola elementare "F.Morvati" (1940)

EDIFICI DI PREGIO ARCHITETTONICO SENZA MODIFICAZIONI SULLA CONFIGURAZIONE TIPOLOGICA ORIGINARIA

- Villa Melicado' (1920)
- Palazzo Pignatelli (seconda meta' del XIX sec - ultimo restauro)
- Palazzo Generale Maso (1930)
- Casa Raffaele Laghi (1920)
- Villa Gamelo Laghi (1890)
- Palazzo Papasatti (1850 - ultimo restauro)
- Palazzo Vecchi (1920)
- Palazzo Scordino (1930)
- Palazzo Maso (1920)
- Palazzo Cavallaro (1930)
- Palazzo Montagnese (1930)
- Altri Edifici

EDIFICI DI PREGIO ARCHITETTONICO CON MODIFICAZIONI SULLA CONFIGURAZIONE TIPOLOGICA ORIGINARIA

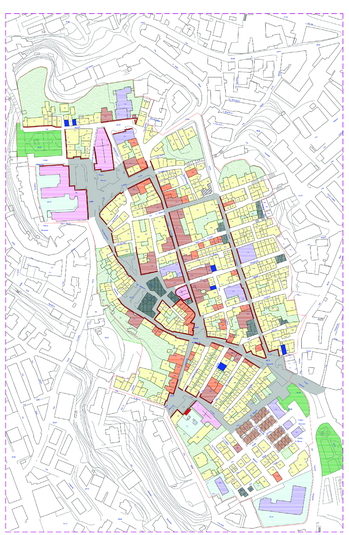
- Palazzo Dorsen (1920)
- Palazzo Martella (1920)
- Palazzo Maso (1930)
- Altri Edifici

Comune di Rosarno
Provincia di Reggio Calabria
Piano di Recupero Antisismico del Centro Storico

Tav. n° 6: Edifici monumentali e di pregio architettonico, indagine critica

Gruppo di Progettazione
arch. Rosa De Paoli (coordinatore) — arch. Rosa Aloisi
arch. Marcel Pedullà — geol. Vincenzo Pascuzzi
Consulenti: prof. arch. Giuseppe Foti; prof. arch. Mario Visodinelli; dott. arch. Vincenzo Cantomaro
Collaboratori: arch. Salvatore Amato; arch. Rita Cicero
Responsabile del Procedimento: geom. Antonio Pugliese — 15 settembre 2011

Scala 1:1.000



Edifici Monumentali, per i quali sono ammessi esclusivamente interventi di Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria e Restauro.

Edifici di carattere storico, per i quali sono ammessi interventi di Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro e Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia con obbligo di mantenimento di destinazione d'uso e condizione che non venga modificata l'organizzazione tipologica e strutturale.

Edifici con caratteri tipologici tipici rilevanti, per i quali sono ammessi interventi di Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro, Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia con obbligo di mantenimento di destinazione d'uso, interventi di Manutenzione Straordinaria, Ristrutturazione Edilizia, Demolizione con Ricostruzione ed Ampliamento e prescrizione la conservazione delle Facciate Esterne e tipologiche che compongono il prospetto.

Edifici con caratteri tipo-morfologici per i quali è prescritto la conservazione di tutte le superfici e le opzioni esterne alla caratteristiche formali e compositive originarie. Sono ammessi interventi di Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro,Risanamento Conservativo. E' prescritto la conservazione delle caratteristiche formali e tipologiche che compongono i prospetti. Ammesse Ristrutturazione Edilizia e Demolizione di edifici.

Edificio individuato, per la quale sono ammessi interventi di Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro, Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia, Demolizione con Ricostruzione, Ampliamento.

Edificio Specialistico, per la quale sono ammessi interventi di Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria,Restauro, Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia, Demolizione con Ricostruzione, Ampliamento.

Unità Minima d'Intervento.

Slums, per i quali è ammessa la possibilità di interventi di Demolizione e Ricostruzione e Ampliamento.

Area a Verde Privato e cortili, per le quali sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione con divieto d'impermeabilizzazione.

Area a Verde Pubblico nella quali sono ammessi esclusivamente interventi di mantenimento con divieto d'impermeabilizzazione.

Cortili di pertinenza di edifici pubblici da sottoporre a progetto di riqualificazione.

Edifici contiguati a corte tenuto particolari per la conservazione dei caratteri tipologici e ambientali (prioritari la cura di interventi complessi e partecipanti con la riqualificazione ai programmi complessi).

Area ed Edifici da assoggettare per interventi di riqualificazione e riorganizzazione urbana.

Area da assoggettare per interventi di riqualificazione e riorganizzazione urbana da realizzare in caso di non realizzazione degli interventi di Recupero Antisismico nei tempi utili (entro 18 mesi compresi).
(quantitate soggetta a seguito della Delibera del Consiglio Comunale n° 5 del 25 gennaio 2005 di approvazione del Piano).

Manufatti da demolire.

Edifici prospicienti ambiti di prescrizioni speciali (art.13 N.T.A.).

Comune di Rosarno
Provincia di Reggio Calabria
Piano di Recupero Antisismico del Centro Storico

Elaborato aggiornato a seguito della Delibera di Approvazione del Consiglio Comunale n° 5 del 25 gennaio 2005

Tav. n° 22: Discipline degli interventi sull'edilizia esistente e le aree scoperte

Gruppo di Progettazione
arch. Rosa De Paoli (coordinatore) — arch. Rosa Aloisi
arch. Marcel Pedullà — geol. Vincenzo Pascuzzi
Consulenti: prof. arch. Giuseppe Foti; prof. arch. Mario Visodinelli; dott. arch. Vincenzo Cantomaro
Collaboratori: arch. Salvatore Amato; arch. Rita Cicero
Responsabile del Procedimento: geom. Antonio Pugliese — 15 settembre 2011

Scala 1:1.000